



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PDIC86800X: IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

Scuole associate al codice principale:

PDAA86800Q: IC FRANCESCA LAZZARINI DI TEOLO

PDAA86801R: TEOLO-TREPONTI

PDEE868012: TEOLO-DON BOSCO

PDEE868023: TEOLO-DE AMICIS

PDEE868034: TEOLO-TREPONTI PRIMARIA

PDEE868045: TEOLO - VILLA DEL BOSCO

PDMM868011: TEOLO "T. LIVIO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per la quasi totalità degli anni di corso. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7) è in linea con i riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur essendo i dati Invalsi dell'istituto superiori alla media nazionale e regionale, si segnala la presenza di una classe quinta con risultati non allineati alla media. Tale classe, nell' a.s 2021/22, ha avuto numerose interruzioni in presenza a causa di quarantene di classe prolungate con conseguente didattica a distanza per un periodo significativamente superiore rispetto alle altre classi dell'istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni, a causa dell'interruzione delle attività didattiche in presenza si sono rese evidenti lacune su alcune discipline.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica, il piano è stato condiviso con la comunità scolastica nei vari organi collegiali (Consiglio d'istituto e Collegio Docenti). In occasione degli incontri con i genitori il piano dell'offerta formativa viene presentato alle famiglie. Il monitoraggio delle attività deve essere implementato. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, anche se non equamente ripartiti tra i diversi ordini di scuola. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, tramite uno strumento strutturato e in coerenza con gli obiettivi di formazione ministeriali. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare, gli incarichi sono assegnati in base alla disponibilità dei docenti e/o alle competenze possedute (se presenti). Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Solo una parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

MIGLIORARE GLI ESITI INVALSI IN MATEMATICA E INGLESE (SCUOLA PRIMARIA)

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di alunni che si colloca nei livelli 4-5 in inglese e matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere una progettazione verticale e monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti extracurricolari di scienze, fisica, chimica e robotica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti linguistici, quali lettorato, certificazioni e C.L.I.L.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre corsi di recupero/potenziamento
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivare modalità laboratoriali e prove di realtà.
6. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali
7. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione sulla didattica della matematica e dell'inglese.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Proporre corsi di formazione, con certificazione, in lingua inglese.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento



PRIORITÀ

MANTENERE IL LIVELLO DEI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI DI ITALIANO NELLA MEDIA REGIONALE.

TRAGUARDO

Mantenere il livello dei risultati delle prove Invalsi di italiano nella media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere una progettazione verticale e monitorare in itinere gli apprendimenti con prove comuni
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proporre corsi di recupero/potenziamento





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

MIGLIORARE L'AUTONOMIA E LE CONOSCENZE DEL PROPRIO STILE COGNITIVO E DI APPRENDIMENTO.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli alunni che si posizionano nella fascia medio/alta nella rilevazione dei progressi di apprendimento in riferimento anche al grado di autonomia acquisito.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare ambienti di apprendimento innovativi e che prevedano l'approccio laboratoriale e creativo.
2. **Ambiente di apprendimento**
Aumentare il legame fra innovazione didattica e tecnologie digitali
3. **Ambiente di apprendimento**
Riqualificare gli ambienti didattici e promuovere attività laboratoriali
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività secondo i principi dell'Universal Design for Learning
5. **Continuità e orientamento**
Potenziare il progetto di orientamento, estendendolo a tutte le classi della Scuola Secondaria, al fine di sviluppare la valenza metacognitiva degli apprendimenti.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare il percorso di orientamento, estendendolo a tutte le classi della S.S.P.G.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere l'autovalutazione interna come strumento di miglioramento.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare corsi di formazione su neuroscienze ed apprendimento
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere momenti di confronto tra docenti e genitori, guidati da esperti, su tematiche specifiche, quali la gestione delle conflittualità, famiglie disfunzionali, sostegno nel percorso di crescita anche per famiglie con alunni con bisogni educativi speciali.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aumentare il numero di incontri dedicati al sostegno alla genitorialità nei diversi ordini di scuola, per favorire un dialogo costruttivo tra genitori e figli.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte tenendo conto dei risultati delle prove INVALSI e degli esiti in uscita degli studenti, nonché delle necessità di recupero e sostegno degli apprendimenti in alunni fortemente penalizzati dalla didattica a distanza. L'analisi dei dati ha infatti dimostrato che l'effetto scuola è diminuito nel periodo del lockdown, rallentando il processo di crescita (apprendimenti, autonomie e socialità), in particolare in situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale.